



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 12 febbraio 2020

Deliberazione n.2020/4/43

Oggetto: Richiesta permesso di costruire per accertamento di conformità di un opificio industriale sito in Solofra alla via Consolazione Prot. 13627 del 24/09/2018 integrata in data 30/10/2018 prot. N. 15608 in ditta V.P. di Vietri Luigi & C. Snc.

L'anno duemilaventi il giorno 12 del mese di febbraio alle ore 11.00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	assente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	-Componente	assente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale f.f. ing. Antonio Pizza.



IL COMITATO DIRETTIVO

Vista la relazione istruttoria resa dal Responsabile del Procedimento in data 20.01.2020, come di seguito indicata:

“Con nota del 08/11/2018, prot. 16118 pervenuta in data 16/11/2018 (ed acquisita al protocollo consortile con n. 5271), il Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Solofra, trasmetteva in duplice copia la richiesta in oggetto riferita alla società V.P. di Vietri Luigi & C. Snc.

Con nota/pec n. 6026 del 27/12/2018 l'ufficio tecnico consortile trasmetteva richiesta di integrazione documentazione e chiarimenti.

Con nota/pec n. 5851 del 24/09/2019 l'ufficio tecnico consortile trasmetteva il sollecito alla nota sopra citata.

Con nota/pec del 01/10/2019 (acquisita al protocollo consortile con n. 6098 del 02/10/2019) il tecnico incaricato, arch. Giuseppe Visone, faceva presente che le integrazioni richieste venivano trasmesse entro 30 giorni a decorrere dalla data del 01/10/2019.

Con nota prot. n. 14702 del 17/10/2019 il Comune di Solofra, trasmetteva in duplice copia, la richiesta di “Accertamento di conformità presentato in data 14/10/2019 prot. n. 14152 relativo all'opificio industriale sito in Solofra alla via Consolazione.”

Infine con nota prot. n. 17218 del 03/12/2019, (acquisita al protocollo consortile il 16/12/2019 con n. 8183), il Comune di Solofra trasmetteva l'integrazione spontanea presentata dalla società V.P. di Vietri Luigi & C. Snc avente oggetto: “Accertamento di conformità prot. n. 14512 del 14/10/2019 relativo all'opificio industriale sito in Solofra alla via Consolazione.”

Come si evince dagli elaborati trasmessi, il permesso di costruire si attribuisce ad accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001, per opere eseguite in assenza o in difformità di autorizzazione sugli immobili siti in Solofra, riportati al catasto al foglio n. 2 sez. A del Comune di Solofra alla particella n. 2049 in ditta alla società “VP di Vietri Luigi & C. snc” di cui il signor Vietri Luigi è il Legale Rappresentante a seguito di ordinanza n. 95 del 19/07/2018.

Nella suddetta ordinanza sono contestate:

Opere abusive

- 1. Due corpi di fabbrica in adiacenza alla via Consolazione.
Uno in muratura e l'altro realizzato in struttura metallica.
Entrambi destinati alla lavorazione delle pelli.*
- 2. Corpo di fabbrica costituita da blocchi di cemento e copertura in legno e lamiera, di superficie di mq 19,80 destinato ad ufficio, adiacente al fronte est.*
- 3. Struttura in metallo e lamiera verso fronte est a confine con la proprietà, con una superficie di mq 186. All'interno è un corpo di fabbrica in cemento armato utilizzato come centrale termica con superficie di mq 18,76.*
- 4. Corpo sul fronte sud a confine con altra proprietà, con struttura in cca, copertura in lamiera, di superficie pari a mq 180.*
- 5. Due muri in cemento armato, in assenza di autorizzazione sismica:
a) Al confine est lungo 25 metri ed alto circa 3.00 metri con 30 cm di spessore;*





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- b) Al confine sud di lunghezza pari a 29.00 metri ed un'altezza pari a 4.30 metri con spessore di 30 cm.

Opere eseguite in difformità a titoli abilitativi

6 *Cambio di destinazione al piano terra dei locali spogliatoi-bagno in area multiuso.*

Inoltre è stato rilevato che la superficie coperta è maggiore a quella consentita ed una dotazione di standards non sufficiente.

Come si evince dalla relazione illustrativa trasmessa, il fabbricato è dotato delle autorizzazioni di seguito elencate:

1. C.E. n. 461 del 29/07/1995;
2. C.E. n. 4767 del 27/08/1999;
3. C.E. n. 4852 del 10/11/2000.

Il fabbricato esistente e le aree sono riportate in Catasto al foglio 2 sez. A del Comune di Solofra alla particella n. 2049 la cui superficie è di mq 2195 e ricadono nel P.R.T. Asi con destinazione "insediamento industriale."

In riferimento a quanto sopra descritto gli immobili sono riportati con le relative lettere, nelle planimetrie presenti nell'allegato "TAV 2 planimetrie/stralci"

Corpo A

Al corpo A si fa riferimento al punto n. 1 della suddetta ordinanza, occupa una superficie di mq 96.05 è realizzato in muratura con tetto piano.

Esso è destinato ad ufficio (anche se temporaneamente utilizzato per la lavorazione), dispone di un disimpegno di mq 5.76 e wc di mq 2.37.

Tale corpo è collegato mediante un disimpegno riportato in pianta di mq 1.93 al corpo B

Corpo B

Il corpo B di cui si fa riferimento al punto 1 dell'ordinanza.

Ha forma rettangolare con dimensione metri 15,45 x 6,15 metri con superficie pari a mq 95,00.

Nato come impianto tecnologico, è temporaneamente utilizzato per la lavorazione.

Corpi C

Sono due cabine elettriche poste in prossimità del corpo A, ognuno occupa una superficie di mq 9.94.

Corpo E

E' l'edificio principale autorizzato dalle suddette concessioni.

Corpo G

Citato nell'ordinanza al punto n. 2, ha una pianta trapezoidale, realizzato in aderenza al corpo E e comunicante con gli uffici del piano terra. Occupa una superficie di mq 21,07 ed è utilizzato come ufficio.

Le tettoie a carattere provvisorio indicate al punto n. 3 dell'ordinanza, poste ad Est del fabbricato E, con struttura in legno o metallo, poggianti anche su muri in cemento armato lungo il confine est sono state realizzate a riparo di impianti e delle pelli depositate.



A Sud del fabbricato E impianti gli tecnologici e la tettoia in metallo sono a riparo degli impianti:

- *Tettoia in lamiera sostenuta da struttura metallica poggianti anche su muro in cemento armato a confine, citato al punto n. 5 dell'ordinanza.*
- *Le vasche interrato lungo il confine sud occupanti una superficie di mq 70,63.*
- *La centrale termica in cemento armato con una superficie di mq 16,51.*

Complessivamente la superficie computata è di mq 219,18.

Visto l'articolo 12, comma n. 1, della legge Regione Campania del 6 dicembre 2013, n. 19 e s.m.i. (I consorzi Asi attestano la conformità dei progetti di insediamento o di reinsediamento produttivo alle previsioni del relativo piano).

Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento nominato con provvedimento del Dirigente dell'Area Tecnica consortile 5319 del 20/11/2018, esaminata la documentazione trasmessa, rileva che con la presente richiesta la società intende rimuovere alcuni manufatti ed altri adeguarli che di seguito si elencano:

- 1. Saranno rimosse le tettoie sul lato Sud ed Est del fabbricato contraddistinto con la lettera E e sarà realizzata una tettoia sospesa, agganciata al fabbricato a riparo e sostegno degli impianti tecnologici esistenti larga circa metri 1,50;*
- 2. Il corpo contraddistinto con la lettera G sarà demolito e ricostruito su due livelli riducendone la superficie per avere una distanza consentita dai confini;*
- 3. Il corpo contraddistinto con la lettera B sarà ridimensionato per ottenere una distanza minima di tre metri dagli altri corpi di fabbrica limitrofi, e sarà utilizzato come impianto tecnologico;*
- 4. Le cabine Enel saranno unite in un solo manufatto;*
- 5. Alcuni impianti saranno adeguati, alcuni saranno rimossi e quelli conformi resteranno come sono;*
- 6. Saranno sanati le vasche interrato e la centrale termica realizzati sul confine Sud in quanto impianti tecnologici.*

In Dettaglio

Il corpo contraddistinto con la lettera A preesistente sarà riportato alla sua originaria destinazione;

Il corpo contraddistinto con la lettera B sarà utilizzato come struttura a riparo di impianti tecnologici, per adeguare la struttura sarà demolita una campata ed il collegamento al corpo A, avrà dimensioni in pianta di m. 12,40 x 6,15 e occuperà una superficie di mq 76,26;

Il corpo contraddistinto con la lettera C sono indicate le due cabine enel che saranno unificate in un unico corpo che occuperà una superficie in pianta pari a mq 32,47;

Il corpo contraddistinto con la lettera E rispetto a quanto autorizzato con le concessioni edilizie suddette, in virtù alle varie opere interne ha comportato un incremento della superficie coperta pari a mq 33,60.

Il corpo contraddistinto con la lettera G sarà demolito e ridimensionato, di forma trapezoidale, sarà giuntato al fabbricato E, avrà n. 2 piani con una superficie in pianta di mq 15,08 il primo piano verrà utilizzato come uffici mentre il secondo come archivio.

Inoltre le opere da sanare saranno:

- *vasca con sgrigliatore di mq 70,63 e la centrale termica di mq 16,51 oltre ai muri in cemento armato lungo i lati Est e Sud.*
- *Sul lato Est sarà spostato a confine un piccolo impianto di cogenerazione che sarà ampliato fino a raggiungere il confine di proprietà del lotto ed avrà una superficie in pianta di mq 15,77.*



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Vista la dichiarazione resa dal tecnico incaricato arch. Giuseppe Visone attestante che "il fabbricato contraddistinto con la lettera A risale ai primi anni del '900, per la cui edificazione, per le leggi e le norme vigenti all'epoca della costruzione, non necessitava di alcun titolo abilitativo e che quest'ultimo è sorto ben prima della identificazione della perimetrazione Asi, per cui l'immobile, nella sua attuale configurazione plano-altimetrica è assimilabile ad un fabbricato legittimamente assentito.

Considerato che le opere da regolarizzare oggetto di richiesta rispettano le norme di attuazione del PRT ASI di Solofra (approvato con DPGR della Campania n. 8844 del 29/09/1995) ad eccezione del fabbricato denominato "Corpo A" che come dichiarato dal progettista risulta comunque realizzato "...ai primi anni del '900, per la cui edificazione, per le leggi e le norme vigenti all'epoca della costruzione, non necessitava di alcun titolo abilitativo e che quest'ultimo è sorto ben prima della identificazione della perimetrazione ASI, per cui l'immobile, nella sua attuale configurazione plano-altimetrica è assimilabile ad un fabbricato legittimamente assentito".

Vista la proposta di provvedimento del Dirigente dell'Area Tecnica di esprimere nulla osta per le motivazioni ed alle condizioni espresse nella innanzi indicata relazione.

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per le motivazioni espresse in narrativa di esprimere nulla osta di competenza del Consorzio alla richiesta della società V.P. di Vietri Luigi & C. Snc.

Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici ed all'Ufficio Contabile, nonché all'Ufficio di Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs n. 33/2013.

INDUSTRIALE - CO.